

Milano, 1° luglio 2013

Al Presidente Nazionale SNA

Signor Claudio Demozzi

All'Esecutivo Nazionale SNA

I Presidenti di Gruppo che hanno partecipato al Comitato dei GAA del 24 giugno 2013 hanno espresso forte disapprovazione per il rapporto instaurato negli ultimi mesi dall'EN SNA con il Comitato dei GAA e, più in generale, con i Gruppi Agenti.

Tale rapporto, esplicitato anche dalle dichiarazioni di alcuni componenti l'EN durante l'ultimo Congresso Nazionale del SNA, avallate senza smentite dal Presidente Nazionale, mostra la distanza sempre maggiore che questo EN ha voluto frapporre con i GA e le altre rappresentanze di categoria.

Ciò malgrado riteniamo che il Comitato dei GAA abbia più volte dato concrete dimostrazioni della volontà di collaborare, anche sollecitando l'EN a confrontarsi – in maniera aperta e trasparente - con tutte le rappresentanze, ad ogni livello, per trovare momenti di condivisione.

Continuare invece a leggere comunicati imperativi, volti a chiedere adesione aprioristica su posizioni calate dall'alto, senza un reale confronto preventivo, dimostra la mancanza di volontà di cercare percorsi condivisi e la totale incapacità dell'EN di saper – e di voler – ascoltare la propria base.

A questo si aggiungono le ingiuriose ed irricevibili accuse pubbliche formulate per iscritto dal Presidente SNA Demozzi, che attribuisce "*atteggiamenti di remissività, se non addirittura subordinazione verso le imprese*" da parte dei Gruppi Agenti. Ciò proprio in convulsi momenti nei quali alcuni GAA sono invece impegnati in azioni di forte contrapposizione con le proprie mandanti, per le loro scelte di autonomia e libertà, che espongono addirittura alcuni Presidenti a minacce di pesanti azioni ritorsive.

Il solco profondo che l'EN sta scavando tra se e i Gruppi Agenti - e di conseguenza tra se e la più vasta base associativa dello stesso SNA- mina ulteriormente l'unità e la tenuta del Sindacato Nazionale Agenti.



Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione

I GAA ed i loro Presidenti non possono più permetterlo. E' questione di rispetto istituzionale, verso i singoli GAA, il loro Comitato e, in senso più ampio, verso il Nostro Sindacato. Non ultimo verso i Colleghi, a vario titolo interessati.

Sollecitano pertanto il PN e l'Esecutivo a rispettare l'organo del Comitato dei Gruppi e ad effettuare un radicale cambiamento nelle relazioni tra le due Istituzioni, così da costruire un percorso comune, unitario, effettivamente condiviso e sinergico, che apporti valore alla Categoria e al più ampio Sistema con il quale - tutti insieme e separatamente - ci si confronta.

Si ritiene pertanto improcrastinabile un incontro con la partecipazione del Presidente e dell'Esecutivo Nazionale, volto a chiarire, definitivamente, se la volontà dell'EN sia effettivamente quella di un rapporto costante e sinergico con i GA o se, invece, come anche recentemente dichiarato, vi sia la volontà del superamento degli stessi per interloquire direttamente ed esclusivamente con gli iscritti. Logicamente incontro nella sede Istituzionale del Comitato dei Gruppi, con data preventivamente condivisa.

Si attribuisce all'accettazione di tale invito il valore di un primo ma significativo passo per concretizzare l'auspicabile cambiamento delle relazioni tra i due Organismi.

IL COMITATO GAA SNA

Il Vice Presidente
Antonio Canu

Il Presidente
Tonino Rosato